a stagione delle gare di regolarità è ormai iniziata, e dopo il Terre di Canossa e la Mille Miglia è stata la volta della Summer Marathon. quest'anno alla sua prima edizione. Noi vi abbiamo partecipato a bordo di una bellissima Innocenti Mini Cooper del 1967, che si è distinta con onore e che si farà ricordare sicuramente per la sua simpatia e per la sua resistenza ai tanti chilometri affrontati... Con base a Bormio, siamo partiti venerdì 15 giugno per una tre giorni di regolarità: 550 km e una settantina di prove cronometrate sui passi più belli delle Alpi: lo Stelvio, il Tonale, l'Aprica, il Foscagno e il Forcola. Le nostre Alpi, che oltre ad aver sempre ricoperto un ruolo politico e naturale di delimitazione di confini, hanno accomunato piloti e automobilisti dai primi del Novecento, uomini veri che si sono sfidati su gueste montagne spinti da una passione unica nel suo genere: quella per le corse e per le vetture da competizione. Una passione che si coltiva ancora oggi e che si vuole condividere, non solo per richiamare l'attenzione dei più giovani sulle auto d'epoca, ma anche per rivivere le stesse emozioni di quei tempi lontani... La prima edizione della Summer Marathon 2012 non ha voluto rievocare nessun evento motoristico in particolare, ma è stata e sarà semplicemente un tuffo nel passato, da tramandare e trasmettere. Ma non solo. La Summer Marathon, che già alla prima edizione ha richiamato un'importante rappresentanza internazionale, ha voluto riflettere il nostro patrimonio culturale ed enogastronomico, rinomato in tutto il mondo. Noi l'abbiamo scoperto per voi. www.summermarathon.it

PRIMO GIORNO

BORMIO - TEGLIO - SONDRIO - BORMIO

Il primo giorno la Summer Marathon ha guidato i suoi equipaggi attraverso la Val di Sotto. Partendo da Bormio potete ripercorrere lo stesso tragitto in direzione di Teglio passando da Grosio, un antico borgo adagiato sul fondovalle destro dell'Adda e della nuova Statale 38, definito il più prezioso e significativo tassello del variegato mosaico valtellinese. All'ingresso del paese vi accoglieranno il Castello Nuovo Visconteo e il Castello Vecchio o di San Faustino e Giovita, fiancheggiati dalla Rupe Magna, la roccia incisa più grande di tutto l'arco alpino. Volgendo lo squardo verso l'abitato, scorgerete invece l'imponente facciata barocca della Chiesa parrocchiale di San Giuseppe, situata a fianco dell'elegante Villa Visconti Venosta, immersa in un ampio parco. Lasciatevi alle spalle **Tirano** e arrivate a Teglio, capitale dei Saperi e Sapori di Valtellina, e celebre per uno dei suoi piatti gastronomici più caratteristici, quelli a base di farina di grano saraceno, i pizzoccheri: tagliatelle cucinate con verze o coste (rigorosamente a seconda della stagione), riccamente condite con formaggi, burro fuso e aglio dorato. Altrettanto caratteristici gli sciatt, originali frittelle di grano

CLASSIC WEEKEND



saraceno con un cuore di morbido formaggio fuso, e la ricca polenta taraqna, entrambi accompagnati da bresaola, salumi e formaggi di montagna, tutti da assaporare assieme all'ottimo vino valtellinese. Ma Teglio merita una sosta anche per visitare Palazzo Besta, tra le più importanti dimore rinascimentali lombarde, che custodisce i dipinti di Leonardo Da Vinci. Dopo una sosta rigeneratrice scendete in direzione **Sondrio**, attraverso la strada panoramica che attraversa i vigneti del Nebbiolo, da cui vengono prodotti i vini Inferno, Sassella e Sfursat. Incontrerete i ruderi del castello di Mancapane, eretto nel XIII secolo, che sorge in posizione dominante sul castello di Grumello (risalente all'inizio del 300) e sulla valle. Significa che siete arrivati a Montagna in Valtellina. A questo punto potete scegliere di fermarvi a Sondrio o di rientrare a Bormio.

BORMIO - PRATO ALLO STELVIO - LAGUNDO - PELLIZZANO - BORMIO

La seconda giornata è stata a dir poco meravigliosa, anche se faticosa per via dei tanti chilometri percorsi e delle tante prove cronometrate che abbiamo dovuto affrontare. Ma il tempo era stupendo, così come i panorami. Andare in montagna in inverno ha certamente un fascino tutto particolare, dato dalla neve, dagli sciatori che invadono le piste, ma anche dai camini accesi e dal profumo di vin brulé, ma trovarsi di fronte a una montagna nuda in estate, così come l'ha fatta madre natura, è qualcosa di veramente impressionante. Almeno lo è stato per noi che viviamo in pianura. Affrontare il **Passo dello Stelvio** è stato davvero emozionante: arrivare in cima è stata una vittoria, e raggiungere Lagundo è stato un miracolo. Salire a 2.758 metri e vedere dall'alto la strada percorsa, un serpentello minuscolo che sembra essere stato appoggiato lì per caso, ci ha resi orgogliosi della nostra compagna di viaggio, ma lasciarsi alle spalle i numerosi tornanti durante la discesa, ci ha fatto ricordare che negli Anni 60 i collaudatori venivano su gueste stesse strade per mettere alla prova i freni delle vetture. Con fierezza possiamo affermare che la nostra Innocenti Mini Cooper ha passato la prova a pieni voti... Un po' ubriachi per tutti quei tornanti, gli equipaggi di questa prima edizione della Summer Marathon sono ripartiti e dopo aver attraversato la Val Venosta e il Trentino Alto Adige, in direzione Merano, si sono diretti a Lagundo, dove ubriacarsi non sarebbe stato poi così difficile tenendo conto che proprio lì sorge la fabbrica della birra Forst. Ma il dovere viene prima del piacere. Breve sosta e poi via per Pellizzano attraverso la Val d'Ultimo, passando per San Pancrazio, Rumo, Malè e Mezzana. Arrivati a Pellizzano ci si trova già nella Val di Sole, ma noi abbiamo proseguito, come da programma, verso il Passo del Tonale. 1884 metri e poi giù verso Ponte di Legno. A guesto punto si potrebbe rientrare a Bormio tagliando per il Passo del Gavia, ma abbiamo preferito non strapazzare ulteriormente la nostra Innocenti, e abbiamo deciso di passare da Edolo, allugando per Tresenda e risalendo fino alla nostra base.

BORMIO - TREPALLE - TIRANO - BORMIO

Ultimo giorno e sveglia di buon mattino. Il sole, che non ci ha mai abbandonato in tutti questi giorni, è già caldo, ma noi andiamo a cercare un po' di frescura a **Trepalle**, attraversando il **Passo del Foscagno**. Saliamo a 2291 metri, facciamo il nostro primo shopping della giornata al Bice Passera Duty Free, con tanto di caffetteria. Ripartiamo per Livigno, e anche qui una sosta è d'obbligo, oltre che per le interminabili pro-

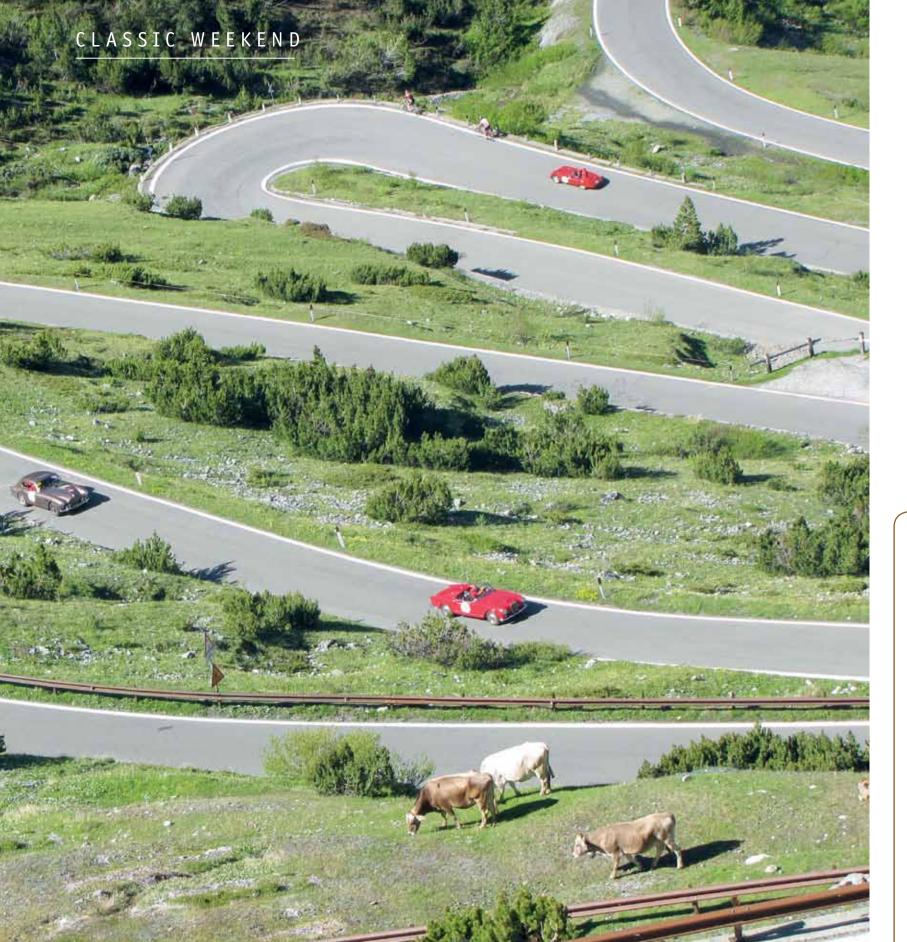
> ve cronometrate anche per lasciarci tentare da qualche altro acquisto. Ma il tempo stringe, e ci tocca affrontare a bordo della nostra Innocenti Mini Cooper un'altra lunga serie di tornanti che











fino a Tirano e attraversiamo la Val Poschiavo. Il paesaggio è incantevole, il sole risplende e la flora e la fauna si mostrano in tutte le loro varietà, da quelle alpine a quelle mediterranee: dal larice e il cembro al castagno e la vite, dall'aguila, il camoscio e lo stambecco allo zigolo, il martin pescatore, il cervo e il capriolo. Il Poschiavino attraversa la valle, ricca di paesi, fattorie e maggesi, e si getta nel Lago di Poschiavo, mentre la Ferrovia retica, parte del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, serpeggia sui versanti delle montagne. Incrociamo il trenino rosso del Bernina e raggiungiamo il centro storico di Tirano. Breve sosta e rientro a Bormio. I nostro occhi sono pieni di colori e profumi, immagini di valli e pendii che rimarranno impresse nella nostra mente ancora per molto tempo. Ma non c'è posto per la malinconia, è stata un'avventura meravigliosa, e sappiamo che a guesta Summer Marathon sequiranno altre edizioni. Un ringraziamento dunque e arrivederci alla prossima...

attraversano il Passo della Forcola. Ci immet-

tiamo sulla strada del Bernina che scende ripida

I PROSSIMI APPUNTAMENTI **CON LE CLASSIC CAR**

Dal 19 al 22 luglio

MILLION MARATHON 2012

Dal Duomo di Milano al Big Ben di Londra... in quattro tappe, con le auto storiche. Non solo regolarità ma una divertente e affascinante vacanza in amicizia attraverso l'Europa. Info: www.millonmarathon2012.com

Dal 2 al 9 settembre

GRAND TOUR "SULLE ORME DI HEMINGWAY"

Tour extra lusso in auto storica, riservato a guindici equipaggi, alla scoperta delle strade del Veneto (Verona, Cortina, Venezia) che lo scrittore americano si divertiva a percorrere, con soste sull'arco alpino nei posti da lui frequentati. Info: www.cortina-carclub.it

Dal 21 al 23 settembre **GRAN PREMIO NUVOLARI**

300 auto storiche sfileranno attraverso il centro-nord d'Italia partendo, come da tradizione, da Piazza Sordello a Mantova. Tra le altre città toccate, Modena, Bologna, San Marino, Rimini, Arezzo, Siena, Ravenna e Ferrara. Info: www.gpnuvolari.it

INFO

www.grosio.eu www.parcoincisionigrosio.it www.teglioturismo.it

www.comune.montagnainvaltellina.so.it

www.passostelvio.com www.alto-adige.com www.valvenosta.it www.lagundo.com www.suedtirolerland.it www.valdisole.net www.passotonale.it

www.valdisotto.com

www.liviqno.eu/it www.valposchiavo.ch/it www.tirano.org

DOVE MANGIARE Hotel Ristorante Bellavista

Via Roma, 32 - 23036 Teglio (SO) Tel. 0342/780118

info@hotelbellavistateglio.it www.hotelbellavistateglio.it

Hotel Ristorante Combolo

Via Roma, 5 - 23036 - Teglio (SO) Tel. 0342/780083

info@hotelcombolo.it - www.hotelcombolo.it www.bagnidibormio.it

DA VEDERE

Villa Visconti Venosta

Via Venosta, 2 - 23033 Grosio (SO) Tel. 0342/841228

Palazzo Besta

Via Fabio Besta – 23036 Teglio (SO)

Tel. 0342/781208

Fabbrica di birra Forst

Via Venosta, 8 - 39022 Foresta Lagundo info@braugartenforst.com www.braugartenforst.com

DOVE DORMIRE

Hotel Sassella

Via Roma, 2 - 23033 - GROSIO (SO)

Tel. 0342/847272

jim@hotelsassella.it

www.hotelsassella.it

Hotel Baita Clementi

Via Milano, 46 - 23032 Bormio (SO)

Tel. 0342/904473

info@baitaclementi.com -

www.baitaclementi.com

Grand Hotel bagni Nuovi

Via Bagni Nuovi, 7 - 23038 - Valdidentro (SO) Tel. 0342/910131

info@bagnidibormio.it





